



Punto pace Valdera

Preghiamo per la pace e la fratellanza umana universale

Ponsacco 23 marzo 2026

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Canto di esposizione

AI PIEDI DI GESU' <https://www.youtube.com/watch?v=4r6hg8Jg75k>

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te

ACCOGLIMI, PERDONAMI, LA TUA GRAZIA INVOCO SU DI ME.

LIBERAMI, GUARISCIMI E IN TE RISORTO PER SEMPRE IO VIVRÒ!

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te.

ACCOGLIMI, PERDONAMI, LA TUA GRAZIA INVOCO SU DI ME.

LIBERAMI, GUARISCIMI E IN TE RISORTO PER SEMPRE IO VIVRÒ!

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.

ACCOGLIMI, PERDONAMI, LA TUA GRAZIA INVOCO SU DI ME.

LIBERAMI, GUARISCIMI E IN TE RISORTO PER SEMPRE IO VIVRÒ!

Preghiera di esposizione del SS sacramento

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

(A cori alterni)

Vieni, Santo Spirito

Manda a noi dal cielo

Un raggio di luce

Un raggio di luce

Vieni, Padre dei poveri

Vieni, datore dei doni

Luce dei cuori

Luce dei cuori

Consolatore perfetto

Ospite dolce dell'anima

Dolcissimo sollievo

Nella fatica, riposo
Nella calura, riparo
Nel pianto, conforto

Luce beatissima
Invadi fino all'intimo
Il cuore dei tuoi fedeli

Senza la tua forza
Nulla è nell'uomo
Nulla senza colpa

Lava ciò che è sordido
Bagna ciò che è arido
Ciò che sanguina risana

Piega ciò che è rigido
Scalda ciò che è gelido
Drizza ciò che è sviato

Dona ai tuoi fedeli
Che solo in te confidano
I tuoi santi doni

Dona virtù e premio
Dona morte santa
Dona eterna gioia

Vieni, Santo Spirito
Manda a noi dal cielo
Un raggio di luce

Tutti

Vieni, Padre dei poveri

Vieni, datore dei doni

Luce dei cuori

Luce dei cuori

Silenzio e adorazione (5 minuti)

PAPA LEONE - DOPO L'ANGELUS DEL 22 MARZO 2026

Cari fratelli e sorelle, continuo a seguire con sgomento la situazione in Medio Oriente, così come in altre regioni del mondo lacerate dalla guerra e della violenza. Non possiamo rimanere in silenzio di fronte alla sofferenza di così tante persone,

vittime inermi di questi conflitti. Ciò che li ferisce, ferisce l'intera umanità. La morte e il dolore provocati da queste guerre sono uno scandalo per tutta la famiglia umana e un grido al cospetto di Dio! Rinnovo con forza l'appello a perseverare nella preghiera, affinché cessino le ostilità e si aprano finalmente cammini di pace fondati sul dialogo sincero e sul rispetto della dignità di ogni persona umana.

MESSAGGIO DEL VESCOVO NASSIF, VESCOVO SIRIACO CATTOLICO DEL SUD DEL LIBANO (21 marzo 2026)

Buonasera, permettetemi di condividere con voi il mio dolore.

L'esercito israeliano ha appena ordinato ai villaggi libanesi in una vasta regione lungo il confine di evacuare e andarsene. I sacerdoti dei principali villaggi cristiani di questa regione, come Qlaia, Marjeayoun, Rmeich, Debel, Kawkaba, Alma el-Charb e Ain Ebel, si sono rifiutati di andarsene, così come molti altri cristiani. Hanno suonato le campane delle chiese per dichiarare il loro rifiuto.

Ieri, il fratello del mio amico, padre Maroun Ghafari, parroco di Alma el-Chaeb, un pastore che lavorava nei campi, è stato preso di mira: è morto sul colpo.

Mezz'ora fa, il parroco di Qlaia, il mio amato collega padre Pierre al-Rai, è stato preso di mira ed è appena stato assassinato. È diventato un martire per la Chiesa e per il Libano.

In questi villaggi, non c'è nulla che possa minacciare la sicurezza di Israele. Siamo cristiani su questa terra da 2000 anni. È una terra benedetta, calpestata da Cristo e dalla sua Santa Madre. Non lasceremo la nostra terra libanese nel Libano meridionale.

Chiedo umilmente le vostre preghiere per i miei fratelli sacerdoti in questi villaggi cristiani del Libano meridionale.

Che San Charbel sia con la sua Chiesa.

Che la Vergine Maria ci protegga con i suoi Angeli.

Mi sento onorato dal coraggio di questi cristiani e del loro clero.

Cordiali saluti, Vescovo Nassif.

Silenzio e adorazione (5 minuti)

Preghiere spontanee

Rispondiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Isaia (Is 1, 10.13-20)

¹⁰ Udite la parola del Signore,
voi capi di Sòdoma;
ascoltate la dottrina del nostro Dio,
popolo di Gomorra!

¹³ Smettete di presentare offerte inutili,
l'incenso è un abominio per me;

noviluni, sabati, assemblee sacre,
non posso sopportare delitto e solennità.

¹⁴ I vostri noviluni e le vostre feste
io detesto,

sono per me un peso;
sono stanco di sopportarli.

¹⁵ Quando stendete le mani,
io allontano gli occhi da voi.
Anche se moltiplicate le preghiere,
io non ascolto.

Le vostre mani grondano sangue.

¹⁶ Lavatevi, purificatevi,
togliete il male delle vostre azioni
dalla mia vista.

Cessate di fare il male,
¹⁷ imparate a fare il bene,
ricercate la giustizia,
soccorrete l'oppresso,
rendete giustizia all'orfano,
difendete la causa della vedova».

¹⁸ «Su, venite e discutiamo»
dice il Signore.

«Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,
diventeranno bianchi come neve.

Se fossero rossi come porpora,
diventeranno come lana.

¹⁹ Se sarete docili e ascolterete,
mangerete i frutti della terra.

²⁰ Ma se vi ostinate e vi ribellate,
sarete divorati dalla spada,
perché la bocca del Signore ha parlato».

È Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

**Dalla Lettera Pastorale del Vescovo di El Paso, Mark J. Seitz, del 15 marzo, sulla
deportazione e la detenzione di massa degli immigrati**

✠ In questo santo tempo di Quaresima, Dio ci invita a camminare con Gesù
sofferente verso la Croce e verso una nuova vita nella Risurrezione. Per questo
motivo, colgo l'occasione per rivolgermi a tutti i fedeli della nostra comunità
cattolica di El Paso, e in particolare alle famiglie di immigrati. Il popolo di Dio ha
avuto inizio come popolo in movimento. Nelle Scritture ebraiche incontriamo

Abramo e i profeti, il popolo della tenda, costretto a spostarsi a causa di carestie, siccità e conflitti, sempre in cammino verso la libertà. Nei Vangeli incontriamo Gesù da bambino in esilio e da adulto senza un luogo dove posare il capo. Nel suo ministero, Gesù chiamò i suoi discepoli a unirsi a lui lungo il cammino, e noi cristiani siamo sempre stati un popolo in movimento.

✿ Qui, in queste terre di confine, abbiamo visto generazioni di migrazioni, ognuna con la propria fede, le proprie difficoltà, la propria cultura e le proprie speranze. Insieme, abbiamo lavorato per costruire una casa comune. Costruire una comunità al confine è sempre stato un atto di speranza, sia contro l'aridità del deserto sia contro le paure infondate nei confronti di chi è diverso. La festa che celebriamo è sempre stata una danza che sfida la divisione e la morte, un promemoria della nostra speranza eucaristica.

✿ Negli ultimi mesi, ho ascoltato le vostre paure, le vostre sofferenze e le vostre preoccupazioni riguardo alla deportazione. Ho ascoltato le storie di famiglie separate e di membri portati via dalla nostra comunità. I vicini vengono prelevati con la forza mentre escono dai tribunali per l'immigrazione in centro città. I lavoratori vengono portati via dai cantieri edili in tutta la città. Madri e padri non possono più lavorare perché il governo ha revocato i loro permessi di lavoro. Giovani donne languono per mesi in centri di detenzione privati, subendo torture psicologiche, anche quando, costrette dalle condizioni di reclusione, implorano di essere deportate. Tante persone si sentono di nuovo inferiori, come se fossero meno che americane. Persone muoiono nel centro di detenzione per immigrati Camp East Montana di El Paso.

Silenzio e adorazione (5 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=wMI5Cyg1Ms>

Dalla lettera di San Paolo agli Efesini Vangelo di Giovanni (Ef 5,1-2, 8-17)

¹ Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, ² e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

⁸ Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; ⁹ il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. ¹⁰ Cercate ciò che è gradito al Signore, ¹¹ e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente, ¹² poiché di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare. ¹³ Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce. ¹⁴ Per questo sta scritto:

*«Svegliati, o tu che dormi,
déstati dai morti
e Cristo ti illuminerà».*

¹⁵ Vigilare dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi; ¹⁶ approfittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi. ¹⁷ Non siate perciò inconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio.

È Parola del Signore
Lode a Te, o Cristo

(Dalla Lettera Pastorale del Vescovo di El Paso, Mark J. Seitz)

✠ A tutti voi colpiti dall'odio e dalla discriminazione e spaventati da ciò che verrà, sappiate che la Chiesa è con voi. Come vostro Vescovo, porto quotidianamente il vostro dolore nel mio cuore e nelle mie preghiere. Sono con voi.

Il Santo Padre, Papa Leone XIV, mi ha personalmente detto di essere solidale con le famiglie migranti sofferenti e di non rimanere in silenzio. Farò tutto il possibile per difendere la dignità che Dio ha donato a ogni persona nella nostra comunità di confine.

✠ La nostra Chiesa Cattolica di El Paso intensificherà il suo impegno pastorale a favore di coloro che si trovano presso il tribunale del centro città, nei centri di detenzione, a Ciudad Juárez e con le famiglie delle nostre parrocchie. Continueremo a celebrare il vostro contributo alla nostra comunità, a difendere la vostra dignità umana e a lavorare per porre fine al razzismo e rendere la riforma dell'immigrazione una realtà.

Silenzio (5') durante il quale preghiamo anche con il testo riportato qui sotto

Preghiera per i migranti (Papa Francesco)

Dio di misericordia, Ti preghiamo per tutti gli uomini, le donne e i bambini, che hanno lasciato le loro terre in cerca di una vita migliore.

Come Tu non hai abbandonato il tuo Figlio quando fu condotto in un luogo sicuro da Maria e Giuseppe, così ora sii vicino a questi tuoi figli e figlie attraverso la tua tenerezza e protezione di fratelli e sorelle in umanità.

Fa' che possiamo promuovere un mondo dove nessuno sia costretto a lasciare la propria casa e dove tutti possano vivere in libertà, dignità e pace.

Dio di misericordia e Padre di tutti, destaci dal sonno dell'indifferenza, apri i nostri occhi alle loro sofferenze e liberaci dall'insensibilità, frutto del benessere mondano e del ripiegamento su se stessi.

Ispira tutti noi, nazioni, comunità e singoli individui a riconoscere

che quanti raggiungono le nostre coste sono nostri fratelli e sorelle.
Aiutaci a condividere con loro le benedizioni che abbiamo ricevuto dalle tue mani
e riconoscere che insieme, come un'unica famiglia umana, siamo tutti migranti,
viaggiatori di speranza verso di Te, che sei la nostra vera casa,
là dove ogni lacrima sarà tersa, dove saremo nella pace, al sicuro nel tuo abbraccio.

Canto: Dona la pace

<https://www.youtube.com/watch?v=BAeFvOfW5w8>

Dona la pace, dona la pace
Ai nostri cuori O Signore (2 volte)
Resta qui insieme a noi (2 volte)
E la pace regnerà.
Dona l'amore, dona l'amore
Ai nostri cuori O Signore (2 volte)
Resta qui insieme a noi (2 volte)
E l'amore regnerà.
Dona la pace, dona la pace
Al mondo intero O Signore (2 volte)
Resta qui insieme a noi (2 volte)
E la pace regnerà.
Dona l'amore, dona l'amore
Al mondo intero O Signore (2 volte)
Resta qui insieme a noi (2 volte)
E l'amore regnerà.

(Dalla Lettera Pastorale del Vescovo di El Paso, Mark J. Seitz)

✠ Sono grato per le numerose amicizie che ho stretto con le forze dell'ordine e gli agenti dell'immigrazione locali. Il loro lavoro per garantire la sicurezza della nostra comunità è fondamentale. Ma la morte di coloro che si trovano nei centri di detenzione per immigrati è inaccettabile. Un sistema migratorio ingiusto che porta a esiti mortali è distruttivo per la nostra comune umanità.

Nessuno è obbligato a obbedire a un ordine immorale. Imploro tutti coloro che sono coinvolti di discernere attentamente, con integrità e onestà, i precetti morali del Vangelo in questo momento. Quando ci toglieremo le maschere e ci incontreremo come vicini, potremo riappropriarci della nostra comune dignità (...)

✠ Le deportazioni di massa non renderanno le nostre comunità più sicure. Separano le famiglie, dividono i vicini e minacciano il nostro benessere economico. Sebbene siano necessarie riforme significative in materia di immigrazione, è

un'ingiustizia far pagare alle famiglie, ai bambini e ai più vulnerabili il prezzo della nostra inerzia. Politiche, leggi e confini devono sempre essere al servizio della dignità umana, di un'autentica sicurezza della comunità e del benessere umano.

✠ Per queste ragioni, devo chiarire che l'attuale campagna nazionale di detenzioni e deportazioni di massa è un grave male morale, al quale bisogna opporsi con la preghiera, l'azione pacifica e atti di solidarietà verso le persone colpite.

In questi atti, tocchiamo le ferite di Gesù Cristo e in questa solidarietà, portiamo avanti la speranza della Risurrezione. Dio è dalla parte della giustizia e, mentre ci avviciniamo alla Pasqua, sappiamo che Dio sta plasmando una nuova umanità che riflette le sue benedizioni per tutti.

✠ Infine, chiedo a tutta la nostra comunità diocesana, al nostro clero, alle religiose e ai religiosi, ai nostri studenti e insegnanti cattolici, a tutti i nostri fedeli cattolici e a tutte le persone di coscienza e di buona volontà di unirsi a me e al Vescovo Anthony Celino [Ausiliario di El Paso] per pregare e marciare per la fine delle detenzioni e delle deportazioni di massa e per implorare il rispetto della vita umana. Le marce si terranno alle 18:00 di martedì 24 marzo in Plaza de los Lagartos, nel centro di El Paso. Chiedo a tutti coloro che godono dei privilegi della cittadinanza statunitense di partecipare, come atto di solidarietà quaresimale con coloro che non possono marciare e pregare con noi perché hanno paura.

Che Maria di Guadalupe, che ci esorta a costruire una casa comune di tenerezza e amore, preghi per noi.

Silenzio e adorazione (5 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=wMI5Cyg1Ms>

Preghiera per la pace universale

Margaret Karram, presidente del Movimento dei Focolari (adattato)
(*A cori alterni*)

Vogliamo implorare il dono della PACE!

Facciamo nostro il grido e la disperazione dei popoli
che in questo momento soffrono a causa di violenza,
di conflitti e di guerre e rivolgiamo a Te, Padre di tutti, questa preghiera.

Dio nostro, Dio della Pace che ami ciascuno di amore eterno
e incondizionato donaci la grazia di vedere il Tuo volto
in ogni persona che incontriamo e aiutaci ad abbattere i muri dell'ostilità,
dell'odio e della distruzione.

Ti domandiamo con fede instancabile il dono della Pace.

PACE nel cuore di ogni persona, specialmente nei cuori

di coloro che governano i popoli.
PACE tra gruppi, etnie, nazioni.

In particolare, ti chiediamo con la fede che sposta le montagne,
che ‘cessi il fuoco’ della guerra e vinca il dialogo ‘nel cercare vie di pace’
tra Russia e Ucraina, tra Israele e Palestina, in Sudan e Sud Sudan, in Iran e in Libano.

Chiediamo la grazia che termini ogni conflitto in atto,
in particolare, quelli più dimenticati.
Signore, Dio nostro, donaci la grazia di accoglierci gli uni gli altri,
di perdonarci, di vivere come un’unica famiglia umana.

Apri i nostri cuori e le nostre menti alle necessità dei nostri fratelli e sorelle,
alle loro preoccupazioni e dolori.
Donaci di amare la patria altrui come la nostra!

**T. Dio di misericordia, di concordia, fai di noi “strumenti della Tua pace”. A Te, la
nostra lode, la gloria, ora e per sempre. Amen**

PADRE NOSTRO

PREGHIERE E CANTO DI REPOSIZIONE

GESÙ, TU SEI IL MIO DIO

https://www.youtube.com/watch?v=TgH1_1SgXUg

Gesù, Tu sei il Dio (4v) Io credo in Te, io spero in Te (2v), Gesù....

Gesù, guariscimi (4v) Io credo in Te, io spero in Te (2v), Gesù....

.....

Io credo in Te, io spero in Te (2v), Gesù....